

COMUNE DI BEDONIA
Provincia di **PARMA**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa.

L'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 stabilisce che, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

La relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco.

La relazione è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto avrebbe dovuto adottare uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Tale schema non è stato emanato, ma il D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, ha aggiunto un periodo al D.Lgs. 149/2011 nel quale ha stabilito che in tale caso il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri sopra indicati.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2009	3722
2010	3701
2011	3698
2012	3573
2013	3560

1.2 Organi politici

GIUNTA:

BERNI CARLO	Sindaco
CATTANEO MARIA PIA	Assessore
GRANELLI PIER LUIGI	Vice sindaco
SERPAGLI GIAN PAOLO	Assessore
MONTEVERDI LINO	Assessore
GALLI VERONICA	Assessore
MOLINARI LODOVICO	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

FILIBERTI ALESSANDRO	Consigliere
OPPICI GIUSEPPE	Consigliere
LUSARDI ALESSANDRO	Consigliere
MONTEVERDI COSTANTINO	Consigliere
BARBIERI LUCA	Consigliere
CAMISA ALFREDO	Consigliere
SQUERI CHRISTIAN	Consigliere
MAESTRI SIMONE	Consigliere
BONA FABRIZIO	Consigliere

Con delibera C.C. n.15 del 26.06.2013 è stata effettuata la surroga del consigliere BONA FABRIZIO e la convalida del Consigliere ROFFI ANDREA

ROFFI ANDREA	Consigliere
--------------	-------------

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: CARDINALI Dott.ssa GRAZIELLA

Segretario: CARDINALI Dott.ssa GRAZIELLA in convenzione con il Comune di BARDI e ALBARETO



Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

2009	25
2010	26
2011	24
2012	23
2013	22

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente NON è commissariato, o NON lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

Nonostante le ormai note limitate risorse finanziarie degli enti locali e le oggettive difficoltà economiche incontrate da questo Ente a seguito degli ingenti danni provocati da eventi alluvionali, nevicate abbondanti, ecc. sono stati comunque garantiti i servizi principali ed in particolare la sistemazione della viabilità, dei cimiteri, della rete idrica e fognaria.

Proficuo lavoro è stato anche svolto nel campo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani anche attraverso la raccolta differenziata che ha consentito all'Ente di conseguire buoni risultati.

SETTORE CONTABILE-TRIBUTI

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, che grazie ad un controllo puntuale e costante dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio fra le entrate e le uscite del bilancio comunale. Equilibrio reso particolarmente arduo dalle notevoli ristrettezze economiche derivanti dai tagli operati a livello centrale e dall'obbligo a partire dall'anno 2013 dei vincoli del Patto di stabilità interno.

L'attento controllo di gestione della attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali sempre in avanzo di amministrazione.

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE

E' stato potenziato il servizio sociale riuscendo ad intervenire in favore delle fasce più deboli quali anziani e disabili attraverso progetti mirati a sollevare il disagio di dette categorie.

Nel campo della promozione culturale sono stati organizzati convegni e manifestazioni che hanno visto una consistente partecipazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

L'Ente NON presenta alcun parametro positivo negli anni in questione



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti di modifica regolamentare:

2009

- Delibera C.C. n.83 del 26.11.2009 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASILO NIDO COMUNALE"

2010

- Delibera C.C. n. 4 del 18.02.2010 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI"

- Delibera C.C. n.17 del 18.02.2010 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI"

- Delibera C.C. n.23 del 22.04.2010 "ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA IN DEROGA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE."

- Delibera C.C. n.51 del 30.09.2010 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE"

- Delibera C.C. n.62 del 30.11.2010 "APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA MODIFICA/ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D. L.VO DEL 27-10-2009 N. 150."

2011

- Delibera C.C. n. 8 del 14.03.2011 "NUOVO REGOLAMENTO TARSU - ESAME ED APPROVAZIONE"

- Delibera C.C. n.40 del 15.12.2011 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE"

2012

- Delibera C.C. n.11 del 29.03.2012 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' I.M.U. E DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012."

2013

- Delibera C.C. n. 2 del 15.02.2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI BEDONIA - D.L. N.174/2012 CONVERTITO IN LEGGE N.213/2012"

- Delibera C.C. n.21 del 26.06.2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES."

2. Attività tributaria

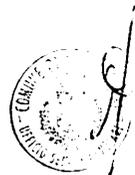
2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,0000	6,0000	6,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	105,00	105,00	105,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,0000	8,6000	9,2000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,0000	

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,8000	0,8000



Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,790	99,470	99,870	99,840	100,000
Costo del servizio procapite	129,78	135,98	135,66	146,05	155,76

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema di controlli interni.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo articolo 147 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), dal 2013 l'ente usufruisce di un proprio sistema, disciplinato dall'apposito Regolamento comunale dei controlli interni approvato con delibera n.2 del 15.02.2013.

Prima dell'emanazione del predetto Regolamento il controllo interno è stato svolto attraverso l'azione congiunta del Responsabile del servizio finanziario e del revisore dei conti in conformità ai principi contenuti del D.L.vo n.267/2000. In particolare il revisore dei conti per il controllo interno dell'Ente ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili nell'ambito delle attribuzioni stabilite dalle norme di legge supportando positivamente l'azione dell'Amministrazione Comunale attraverso verifiche, pareri e controlli.

3.1.1 Controllo di gestione:

Ai sensi del Regolamento di contabilità, il controllo di gestione è stato espletato dal responsabile del servizio finanziario che ha sempre monitorato la situazione contabile dell'ente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione dei preprogrammi previsti nella Relazione previsionale e programmatica al bilancio e attraverso la verifica della regolarità della gestione medesima.

3.1.1.1 Controllo degli equilibri finanziari:

Il controllo di verifica degli equilibri finanziari è stato correttamente e scrupolosamente svolto dal responsabile del servizio finanziario attraverso continue e costanti azioni di monitoraggio di concerto con il revisore dei conti.

3.1.2 Controllo strategico:

Ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, il controllo strategico DEVE essere svolta per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015; quindi questo ente NON è tenuto.

3.1.3 Valutazione delle performance:



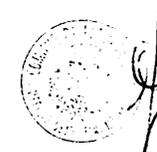
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.357.752,24	3.372.649,02	3.255.530,08	3.348.657,10	3.856.179,38	14,84 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	424.712,47	575.899,20	594.339,42	267.754,84	268.779,49	-36,71 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	445.979,42	150.000,00	144.500,00	69.000,00		-100,00 %
TOTALE	4.228.444,13	4.098.548,22	3.994.369,50	3.685.411,94	4.124.958,87	-2,44 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.976.490,79	3.093.329,10	2.961.081,97	2.922.108,10	3.547.632,45	19,18 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.015.665,57	916.192,98	823.836,28	366.941,18	361.779,83	-64,38 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	321.591,31	322.447,20	319.831,00	338.896,58	348.085,99	8,23 %
TOTALE	4.313.747,67	4.331.969,28	4.104.749,25	3.627.945,86	4.257.498,27	-1,30 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	288.190,59	282.234,67	248.549,03	253.268,04	249.475,38	-13,43 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	288.190,59	282.234,67	248.549,03	253.268,04	249.475,38	-13,43 %



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.357.752,24	3.372.649,02	3.255.530,08	3.348.657,10	3.856.179,38
Spese titolo I	2.976.490,79	3.093.329,10	2.961.081,97	2.922.108,10	3.547.632,45
Rimborso prestiti parte del titolo III	321.591,31	322.447,20	319.831,00	338.896,58	348.085,99
SALDO DI PARTE CORRENTE	59.670,14	-43.127,28	-25.382,89	87.652,42	-39.539,06

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	424.712,47	575.899,20	594.339,42	267.754,84	268.779,49
Entrate titolo V **	445.979,42	150.000,00	144.500,00	69.000,00	
Totale titolo (IV+V)	870.691,89	725.899,20	738.839,42	336.754,84	268.779,49
Spese titolo II	1.015.665,57	916.192,98	823.836,28	366.941,18	361.779,83
Differenza di parte capitale	-144.973,68	-190.293,78	-84.996,86	-30.186,34	-93.000,34
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	144.973,68	190.293,78	84.996,86	30.186,34	93.000,34
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"



3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.297.517,32	3.287.212,70	3.295.455,67	3.384.956,10	3.057.660,16
Pagamenti	(-)	2.941.948,77	3.224.135,14	2.838.747,82	2.837.478,52	2.825.310,63
Differenza	(=)	355.568,55	63.077,56	456.707,85	547.477,58	232.349,53
Residui attivi	(+)	1.219.117,40	1.093.570,19	947.462,86	553.723,88	1.318.039,08
Residui passivi	(-)	1.659.989,49	1.390.068,81	1.514.550,46	1.043.735,38	1.681.663,02
Differenza	(=)	-440.872,09	-296.498,62	-567.087,60	-490.011,50	-363.623,94
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-85.303,54	-233.421,06	-110.379,75	57.466,08	-131.274,41

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato			43.415,52	40.000,00	43.747,07	
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		347.119,35	152.974,94	90.607,14	146.902,51	123.358,82
Totale		347.119,35	196.390,46	130.607,14	190.649,58	123.358,82

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	646.080,16	394.713,17	411.796,15	468.292,33	220.737,38
Totale residui attivi finali	1.790.057,16	1.665.093,89	1.538.717,90	1.086.377,04	1.821.421,93
Totale residui passivi finali	2.089.017,97	1.863.416,60	1.819.906,91	1.364.019,79	1.918.800,49
Risultato di amministrazione	347.119,35	196.390,46	130.607,14	190.649,58	123.358,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	12.500,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio	40.000,00	43.415,52	44.880,00		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	103.144,43	67.974,94	55.450,05	53.902,17	
Spese di investimento	191.474,92	85.000,00	30.277,09	93.000,34	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	347.119,35	196.390,46	130.607,14	146.902,51	



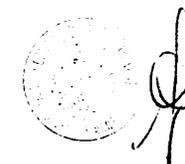
4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	29.928,35	104.041,09	25.183,33	339.078,00	498.230,77
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	5.068,23	2.016,16		20.664,98	27.749,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.571,73	47.622,33	111.607,11	169.601,99	332.403,16
Totale	38.568,31	153.679,58	136.790,44	529.344,97	858.383,30
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	68.029,26	26.037,84	82.152,43	18.392,86	194.612,39
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	27.395,30				27.395,30
Totale	133.992,87	179.717,42	218.942,87	547.737,83	1.080.390,99
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				5.986,05	5.986,05
Totale generale	133.992,87	179.717,42	218.942,87	553.723,88	1.086.377,04

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	12.668,87	7.615,87	60.805,74	877.938,02	959.028,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	88.824,19	30.885,83	115.103,91	157.079,11	391.893,04
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	300,00		4.080,00	8.718,25	13.098,25
Totale generale	101.793,06	38.501,70	179.989,65	1.043.735,38	1.364.019,79

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,40 %	24,55 %	13,57 %	15,66 %	31,24 %



5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.259.487,00	3.383.875,00	3.211.428,00	2.967.097,00	2.697.200,00
Popolazione residente	3722	3701	3698	3573	3560
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	875,73	914,31	868,42	830,42	757,64

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,795 %	6,087 %	5,497 %	5,080 %	4,862 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.333.836,62
Immobilizzazioni materiali	15.581.941,57		



Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.600.337,30		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.392.057,51
Disponibilità liquide	667.971,12	Debiti	4.119.392,25
Ratei e risconti attivi	563,68	Ratei e risconti passivi	5.527,29
TOTALE	17.850.813,67	TOTALE	17.850.813,67

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	157.296,12	Patrimonio netto	7.220.421,72
Immobilizzazioni materiali	16.359.703,45		
Immobilizzazioni finanziarie	26.615,63		
Rimanenze			
Crediti	1.116.967,04		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.207.195,33
Disponibilità liquide	468.292,33	Debiti	3.701.737,21
Ratei e risconti attivi	479,69	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	18.129.354,26	TOTALE	18.129.354,26

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.015.758,00	1.015.758,00	1.015.758,00	993.573,00	993.573,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	946.077,00	1.001.313,00	990.375,00	880.505,00	851.675,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,78 %	32,37 %	33,44 %	30,13 %	24,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	254,18	270,55	267,81	246,43	239,23

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	149	142	154	155	162

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate



Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate		35.752,00	35.954,00	37.437,00	27.250,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del mandato, il Comune NON è stato oggetto di rilievi e/o gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

In attuazione di quanto previsto dall'art.1. comma 166. della legge n.266/2005, l'organo di revisione economico-finanziario ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato, il Comune NON è stato oggetto di rilievi e/o gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha pienamente rispettato gli obiettivi posti in materia di patto di stabilità nonché gli altri vincoli finanziari cui era sottoposto (spesa del personale, contrattazione decentrata, riduzione di spese, ...), grazie ad una oculata politica di riduzione e razionalizzazione delle spese ed una efficiente ed efficace gestione delle proprie entrate.

Al fine di contenere la spesa dell'ente sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- con delibera C.C. n.17 del 26.06.2013 è stato adottato il "PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 CONTENIMENTO SPESE PER DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE AUTOVETTURE DI SERVIZIO"

Le autorizzazioni di spesa ai vari uffici sono state ridotte in maniera consistente al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, che sono stati sistematicamente rispettati.

La cronica carenza di personale che caratterizza la gestione del nostro ente, ingessata dalla possibilità di assumere nuovo personale in relazione ai noti vincoli di legge, unitamente ai continui tagli delle risorse disponibili hanno determinato la necessità di impiegare la forza lavorativa esclusivamente per garantire un soddisfacente servizio all'utenza e l'impossibilità di destinare risorse umane e strumentali all'elaborazione di un sistema di misurazione dei servizi resi tramite indicatori quantitativi e qualitativi.



PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 Organismi partecipati:

Con deliberazione C.C n.4 del 14.03.2011"VERIFICA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE IN SOCIETA' AVENTI AD OGGETTO LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 3 C.27 L. 244/07" l'Ente ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art.3 comma 29 Legge n.244/2007.

Il predetto dispositivo ha autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni che svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente. Le società sono:

- 1. MONTAGNA 2000 quota di partecipazione 6%
- 2. LTT srl quota di partecipazione 0,67%
- 3. LEPIDA spa quota di partecipazione 0,0054%

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE di BEDONIA NON è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in quanto non istituito, alla data attuale, presso la Confereenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

li 24.02.2014

IL SINDACO
BERNI CARLO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)
MARCHINI dott. STEFANO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

